

Tre milioni dalla Regione se passa il progetto fusione

Il Comune che nascerebbe unendo Ligonchio, Busana, Collagna e Ramiseto riceverebbe 247mila euro all'anno per quindici anni più altri 600mila euro

DI BUSANA

Diventerebbe il Comune territorialmente più esteso della provincia reggiana e il sesto della regione: questo potrebbe essere l'ente che nascerà, se la popolazione darà parere favorevole, dal referendum per la fusione tra Ligonchio, Collagna, Busana e Ramiseto, in programma a ottobre.

Intanto, in Regione, si è parlato di questo ambizioso progetto nell'ambito della commissione regionale Bilancio, Affari generali e istituzionali, presieduta da Marco Lombardi, che ha visto presenziare in audizione i quattro sindaci interessati: Giorgio Pregarri, Paolo Bargiacchi, Daniela Pedrini e Martino Dolci.

I quattro, in modo unanime, hanno espresso il loro convinto sostegno a un percorso iniziato da tempo e che trova le sue radici nella proficua collaborazione per la gestione di molti servizi importanti all'interno dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino reggiano.

«La nostra Unione - ha sottolineato Pregarri - può esse-



La Commissione che ha discusso il progetto di fusione dei quattro Comuni

re considerata un'esperienza "apripista", tale da consentire oggi di fare un ulteriore passo avanti rispetto a una gestione che è sempre più complicata per la mancanza di risorse».

Ha aggiunto Bargiacchi: «A fronte di un territorio montano di grande bellezza e di vasta estensione (in tutto 257 chilometri quadrati), dove i servizi sono più costosi che in pianura e dove la popolazione si è

progressivamente e sensibilmente ridotta (dal 2001 al 2011 gli abitanti sono calati di circa 850 unità, pari al 16% del totale), la fusione è un progetto che merita di "arrivare in fondo"». L'Unione, che ha consentito processi di risparmio oggi non è più sufficiente».

La Pedrini ha ricordato i numerosi incontri che si sono tenuti sul territorio alla presenza di tutti i sindaci per coinvolge-

re i cittadini e far conoscere il progetto. «L'unione fa la forza - ha aggiunto Dolci - Il timore e il campanilismo devono essere superati, affinché si creino le condizioni più favorevoli per consentire ai cittadini di rimanere sul territorio».

Riguardo ai cittadini, che dovranno pronunciarsi in un referendum sulla fusione, anche se la legge regionale attribuisce un carattere consultivo alla consultazione e non vincolante, i sindaci hanno precisato che per espressa deliberazione dei quattro enti la fusione si farà solo in caso di esito positivo in tutti e quattro i comuni. Il progetto di legge attualmente in discussione in commissione prevede che, in caso di fusione, il nuovo Comune unico, con una popolazione di circa 4.500 abitanti, avrebbe decorrenza dal primo gennaio 2015 e riceverebbe dalla Regione un contributo costante annuale di 247.500 euro per quindici anni. In aggiunta è previsto un contributo regionale straordinario in conto capitale di 200mila euro all'anno per un triennio. (L.t.)

IN BREVE

CASINA

Cena di solidarietà aperte le iscrizioni

■ Sabato 5 luglio torna al Centro sportivo di Cortogno, organizzata dall'Atc Collina e dalla Pro loco, l'annuale Cena di Solidarietà, che unisce specialità tipiche e intenti benefici. Dalle 20 si potrà cenare con antipasto di salumi e Parmigiano Reggiano, goccia d'oro e gramigna con salsiccia, coppa arrosto, insalate miste, dolce e bevande al costo di 20 euro (10 i bambini). Il ricavato sarà devoluto a iniziative solidali sul territorio. Per prenotare tel. 0522-607150 oppure 0522-607419.

BUSANA

Book-crossing al museo del Sughero

■ Al museo del Sughero (Ufficio turistico di Cervarezza), è partita una esperienza legata al book-crossing. E' possibile cioè "prelevare" i libri a all'interno del museo, portarli con sé, poi farli girare liberamente. Tutti i libri sono contrassegnati dalla scritta Bookcrossing 2014 affiancata dal timbro del Museo e facilmente riconoscibili. Il Museo è aperto da martedì a domenica (9.30-12.30). Per informazioni è contattare lo 0522-890655, e-mail museodelsughero@unione.comuni.re.it.

VILLA MINOZZO

Escursione sui monti tra poesie e letture fino alla Bargetana

DI VILLA MINOZZO

Escursione culturale, con letture e poesie, domenica 22 giugno nell'alta valle del Dolo sopra a Civago, organizzata dall'associazione Villacultura.

Parteciperanno due gruppi. Il primo partirà alle 9 dal parcheggio delle Case di Civago (a 1046 metri di altitudine), raggiungerà il rifugio "la Segheria" e poi "la sbarra", raggiungibile in auto da Case Catalini di Civago, a quota 1540 metri.

Li si incontrerà il secondo gruppo verso le ore 11. Riuniti i partecipanti, con l'aiuto degli asini dell'asineria "Aria Aperta" si risalirà sino al passo di Lama Lite e poi sino alla vetta del monte Prado, a 2054 metri, seguendo la dorsale del monte Cipolla, per raggiungere lo splendido lago della Bargetana. Un secondo gruppo, con i più piccoli, da Lama Lite proseguirà per il Lago della Bargetana per la seconda riunione. Al lago i bambini presenti saranno intrattenuti da una narrazione di favole. Il rientro è previsto alle 16, con arrivo alle Case di Civago per le 17.30 circa. Ad accompagnare il gruppo ci sarà Graziano Gigli Caniparoli, poeta fiorentino. Per informazioni, Corsorio di Bonifica dell'Emilia Centrale: tel 0522 443251 -345283678, ufficiocommunicazione@emiliacentrale.it, o il sito www.villacultura.it. (adr.ar.)